

Campioni a Villa Luisa

Panatta, Conti, Chechi e Lucchetta entusiasti dell'accordo per la cura dell'obesità infantile

I campioni dello sport, dall'atletica al calcio, "benedicono" le attenzioni alla crescita e allo sviluppo dei bambini, con particolare attenzione al problema della obesità. È stata, infatti, accolta con grande soddisfazione, da Adriano Panatta e Bruno Conti, Andrea Lucchetta e Jury Chechi la notizia della nascita del Protocollo d'Intesa tra Ministero della Salute, Villa Luisa srl, Asl di Lecce, Provincia di Lecce e Federazione Italiana dei medici pediatri, "per un intervento multidisciplinare di prevenzione, diagnosi e cura dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione nell'età evolutiva".

Il progetto, ideato dai quattro campioni e Paride De Masi e che vedrà la realizzazione nel Comune di Tuglie, ad opera della Società Villa Luisa, di un Centro di rieducazione alimentare, motoria e ambientale per i bambini, completo di una struttura ricettiva residenziale finalizzata all'accoglienza di bambini, adolescenti e delle relative famiglie, vede i quattro campioni dello sport vicini alle finalità della struttura e disponibili ad impegnarsi nelle sue attività.

Panatta e gli altri vantano un'amici- zia di vecchia data con Paride De Masi, che si è occupato della nascente iniziativa, un rapporto rinsaldato dai numerosi eventi sportivi di cui i quattro campioni sono stati protagonisti in Puglia, in particolare le tappe di Opel Un Campione per Amico, l'evento creato per i ragazzi delle scuole elementari e medie che ha sempre proposto fra le sue finalità quella di una corretta alimentazione per i giovani in età scolare.

"Parlammo con Paride dei progetti intorno a Villa Luisa", racconta Adriano Panatta, "nei giorni che ci videro a

Tuglie, per una delle nostre manifestazioni sportive per i ragazzi. C'era grande entusiasmo, ed è bello sapere che un'iniziativa del genere stia andando in porto. Non solo per i ragazzi e per le importanti funzioni che assolverà la struttura stessa, ma anche perché si dimostra che, quando c'è passione e un buon progetto, si possono raggiungere obiettivi importanti".

"Il problema dell'obesità è una grande minaccia, spesso sottovalutata", ag-

giunge Jury Chechi, "penso sia giusto che dei campioni dello sport si interessino a questi aspetti della crescita giovanile". Sullo stesso metro Andrea Lucchetta: "Il progetto ci coinvolge, possiamo dire che lo abbiamo visto nascere. Nelle nostre manifestazioni abbiamo sempre posto l'accento sulla necessità di un corretto sviluppo dei ragazzi, e sappiamo che questo può avvenire solo attraverso lo sport e una sana alimentazione. Inoltre, il Salento, sta diventando terra di sport, e in particolare di pal-

lavolo, e questo mi fa sentire ancor più vicino a un progetto del genere".

Anche Bruno Conti ha accolto con grande entusiasmo l'accordo firmato per dare vita al nuovo Centro di rieducazione alimentare, motoria e ambientale nel Salento: "Tutto ciò che fa bene ai giovani deve essere un obiettivo dei campioni dello sport. Mi fa piacere che il nostro impegno abbia dato lo spunto per dare vita a un'iniziativa così importante".